

UN TAPPO PER LA VITA

“Se uno sogna da solo, è solo un sogno. Se molti sognano insieme, è l'inizio di qualcosa di nuovo”.

L'iniziativa “Un tappo per la vita” rispecchia esattamente questa famosa frase di Friedensreich Hundertwasser: un piccolo tappo da solo serve a poco; tanti tappi insieme possono essere un punto di partenza per qualcosa di importante. ‘Un tappo per la vita’ è il progetto portato avanti dalla residenza per anziani ‘Opera Immacolata di Lourdes’ di Conegliano (TV) che, con l’aiuto dei dipendenti, dei familiari degli ospiti e dei volontari della struttura, si impegna per la raccolta solidale dei tappi di plastica da destinare a fini benefici. L’iniziativa trova un suo preciso collocamento nell’opportunità rappresentata dalla presenza nel territorio della grande Bottiglia Ecosolidale, un gigantesco contenitore a forma di bottiglia che sta facendo il giro di tutta la zona stando per periodo di circa 2 mesi nei comuni che hanno dato la disponibilità ad ospitarla. Il progetto della grande Bottiglia Ecosolidale, portato avanti dall’Associazione senza scopo di lucro ‘Sorgente dei sogni’ di Fontanafredda (PN), si propone di raccogliere il più grande quantitativo di tappi di plastica possibile grazie all’aiuto di tutta la cittadinanza. Il quantitativo raccolto verrà diviso a metà tra il CRO di Aviano (PN) e L’Associazione Lotta contro i tumori Renzo e Pia Fiorot’ onlus di San Fior (TV): le due associazioni potranno poi vendere i tappi a chi si occupa del riciclaggio della plastica e ottenere così fondi importanti per sostenere economicamente le loro iniziative. La residenza per anziani ‘Opera Immacolata di Lourdes’ ha risposto positivamente all’iniziativa, molto sentita anche perché il gruppo di volontari presenti all’interno della casa appartiene proprio all’Associazione Fiorot. In un solo mese la struttura è riuscita a raccogliere 17,5 kg di tappi di plastica riempiendo due grandi sacchi che sono stati poi portati a San Fior, dove stazionava il contenitore. La piccola delegazione composta da due ospiti della casa, una volontaria e dall’educatrice ha quindi portato alla grande Bottiglia Ecosolidale il suo contributo: è stato emozionante vedere lo stupore delle signore alla vista di un contenitore così imponente ma soprattutto è stata grande la gioia derivante dalla consapevolezza di aver potuto contribuire a un’iniziativa benefica così importante. La struttura intende portare avanti la raccolta, forte del fatto che ora il contenitore ecosolidale è passato da San Fior a Conegliano, ed è convinta di poter portare un contributo ancora maggiore rispetto a quello precedente.

A prescindere dal quantitativo, rimane la certezza della bontà dell’iniziativa che dimostra come a volte basti davvero poco per fare molto.

